

CRONACA

Roma, morti di caldo gli alberelli "piantati" per fare ombra alle fermate del bus. E a Torre Argentina i vasi pieni di rifiuti

di Erica Dellapasqua

Flop degli alberi-ombra. Erano stati "piantati" per dare sollievo ai passeggeri in attesa, ma sono morti di caldo e sete. In piazza Sempione sono stati rimossi



Gli alberelli per fare ombra sistemati a piazza Sempione, poi diventati secchi

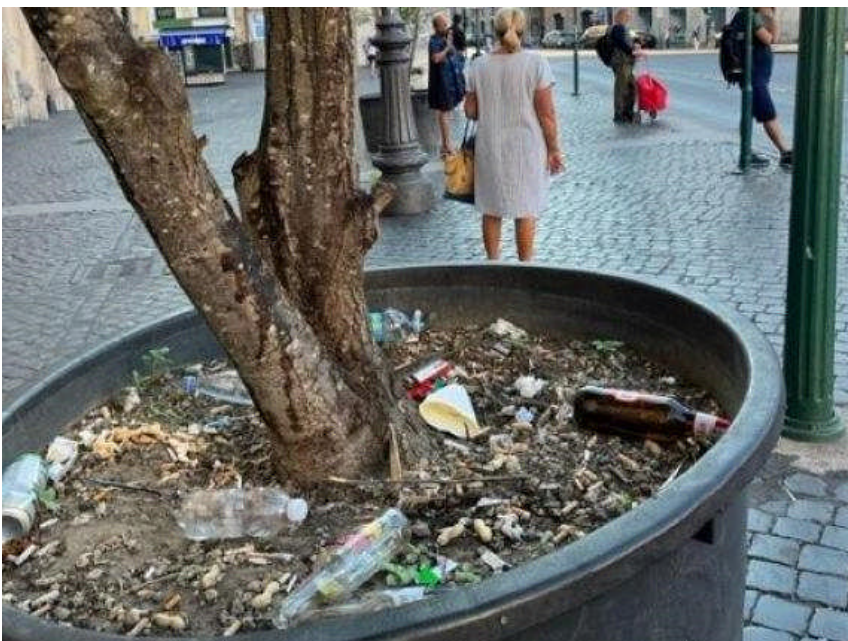
«Sono durati una settimana...», deve ammettere anche il minisindaco del III Municipio **Paolo Marchionne**, Pd, che aveva accolto di buon grado l'idea dei [nuovi alberelli "piantati" per fare ombra](#) in piazza Sempione, vicino alle fermate dei bus. Alla fine, però, l'operazione si è rivelata un flop. Qui in piazza Sempione, dove gli **alberi** ormai **secchi** alla fine sono stati **rimossi**, e pure in altri luoghi, come largo Argentina, dove i vasi degli alberelli-ombra sono diventati dei bidoni.



Piazza Sempione senza più alberelli

L'installazione per fare ombra alle fermate del bus

L'iniziativa del Comune, assessorato all'Ambiente guidato da **Sabrina Alfonsi**, era nata durante i terribili giorni di Caronte, quando a Roma si [registravano anche 42 gradi](#). La Protezione civile invitava i romani ad «autoprotgersi» ma, in effetti, bisognava anche inventarsi qualcosa per chi si trovava costretto a prendere i mezzi pubblici, molti senza aria condizionata e la maggior parte in ritardo. Attese estenuanti alle fermate, sotto il sole. Ecco quindi l'idea degli **alberi per fare ombra**, sistemati in piazza Sempione, a largo di Torre Argentina, alla fermata della metro Giardinetti: «Il lavoro proseguirà nei prossimi giorni - spiegava la Alfonsi - andremo avanti con il posizionamento per rendere più sostenibile l'attesa dei mezzi pubblici nei **luoghi più assolati** di Roma».



I vasi con l'immondizia a largo di Torre Argentina

«A piazza Sempione seccati dopo una settimana»

A Roma, questo weekend, [ci sono ancora temperature da bollino rosso](#) ma a **piazza Sempione** gli alberi **non ci sono più**: seccati e rimossi. Subito, fin dai primissimi giorni, i residenti riuniti nel comitato «**Salviamo piazza Sempione**» - che poi hanno postato online la foto degli alberi secchi - avevano cercato di avvertire chi si doveva occupare di quelle piante: «Non sopravviveranno - scrivevano - perché posizionare alberi così, senza criterio e in orribili vasi di plastica, lasciandoli seccare in dieci giorni?». «Bisognerebbe chiedere quanto sono costati», chiedeva Cristiana. «Eppure la **ditta** veniva ad **innaffiarli** tutti i giorni - racconta ora il presidente Marchionne - evidentemente ha fatto troppo caldo anche per loro, o la tipologia non era adatta». In futuro le cose cambieranno: «Faremo tutto noi come **Municipio**, così da evitare doppi passaggi col dipartimento Ambiente: a settembre arriveranno le nuove piante e le **cureremo noi**».

A largo Argentina i vasi diventano bidoni

A **largo Argentina**, invece, gli alberi ci sono ancora, però: non fanno ombra, assicura chi aspetta, perché non hanno abbastanza chioma. E, soprattutto, sono diventati - come spesso capita a Roma - nuovi elementi di degrado: «**Bottiglie e cartacce** nei vasi - indica Giovanna, in attesa del bus -: ogni tanto li puliscono i negozianti, che gli danno anche da bere, altrimenti sarebbero messi molto peggio». Qualche ramo, comunque, è già giallognolo. Prime avvisaglie anche a **Giardinetti**: la **chioma**, lato destro, da verde è diventata **marroncina**.

20 agosto 2023

https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/23_agosto_20/roma-morti-di-caldo-gli-alberelli-piantati-per-fare-ombra-alle-fermate-del-bus-e-a-torre-argentina-i-vasi-pieni-di-rifiuti-6b68a846-4d78-4220-82ed-f4a40edabxIk.shtml